**Ufficio Stampa 10/12/2023**

**XXVI CONCERTO DI NATALE IN SENATO**

**L'ORCHESTRA E IL CORO DELLA FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

**CON LE GRANDI VOCI ITALIANE DELLA LIRICA INTERNAZIONALE**

**Al tradizionale evento natalizio, in diretta su Rai1, erano presenti il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Presidente del Senato Ignazio La Russa,**

**il Premier Giorgia Meloni.**

**Presenti il Presidente di Fondazione Arena, Sindaco di Verona, Damiano Tommasi con il Sovrintendente Cecilia Gasdia e il Presidente della Provincia di Verona Flavio Massimo Pasini**

Si è tenuto, questa mattina, domenica 10 dicembre, a Palazzo Madama, il Concerto di Natale in Senato. L’evento, in diretta televisiva su Rai1, ha visto protagonisti l’Orchestra e il Coro della Fondazione Arena di Verona, diretti dal maestro Michele Spotti. Al tradizionale appuntamento natalizio, giunto alla XXVI edizione, erano presenti le più alte cariche dello Stato: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Presidente del Senato Ignazio La Russa, il Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni. E ancora i Ministri della Difesa Guido Crosetto e della Cultura Gennaro Sangiuliano, con il Sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi, oltre a parlamentari, autorità militari e religiose.

Un omaggio alla grande Opera italiana con le voci di Anna Pirozzi, Giuliana Gianfaldoni, Nicola Alaimo, Alessandro Abis e Vittorio Grigolo, accompagnate dall’Orchestra e dal Coro della Fondazione Arena di Verona, che quest’anno ha celebrato il suo 100° Festival lirico.

In aula per l’evento, condotto da Milly Carlucci, il Presidente di Fondazione Arena, Sindaco di Verona, Damiano Tommasi e il Sovrintendente Cecilia Gasdia. Presente anche il Presidente della Provincia di Verona Flavio Massimo Pasini.

“*Una grande soddisfazione per tutta la Fondazione Arena che ha festeggiato, oggi, insieme a tutta l'Italia, il grande riconoscimento Unesco al Canto lirico italiano, un’assunzione di responsabilità per l’Arena di Verona e il suo Festival dove si esalta al massimo questa buona Pratica – sottolinea il Presidente di Fondazione Arena, Sindaco di Verona Damiano Tommasi -. Grande l'intensità di questa giornata speciale in Senato in cui abbiamo toccato con mano l’emotività e il coinvolgimento che il canto lirico sprigiona, in un luogo tanto simbolico per il nostro Paese. Il modo migliore per augurarci un Buon Natale”.*

“*La gioia, l’entusiasmo e il calore del pubblico in Senato ci ha inondati di felicità – afferma il Sovrintendente di Fondazione Arena Cecilia Gasdia -, soprattutto davanti alla richiesta di un bis, che non è stato trasmesso in tv ma è stato eseguito dall'Orchestra nel tripudio generale. Chiudiamo questo 2023, anno del centesimo Festival lirico in Arena, con un senso di riconoscenza enorme. Per Fondazione Arena è stato un onore immenso, oggi, essere qui in Senato per il tradizionale Concerto di Natale. Ringraziamo il Presidente del Senato Ignazio La Russa e il Sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi per l’invito e per questo riconoscimento, giunto al termine di una incredibile stagione e della proclamazione della Pratica del Canto lirico in Italia Patrimonio dell’Umanità Unesco”.*

A dirigere l’Orchestra Michele Spotti, classe 1993, direttore musicale dell’Opera e dell’Orchestra Filarmonica di Marsiglia e reduce da grandi successi internazionali. Maestro del Coro di Fondazione Arena Roberto Gabbiani.

Il concerto si è aperto con “Il canto degli italiani” di Mameli e con il saluto del Presidente del Senato Ignazio La Russa. Al centro del programma musicale una scelta di arie dal repertorio operistico nazionale: “E lucevan le stelle” da *Tosca*e “Nessun dorma” da *Turandot*, entrambe di Puccini, e “Una furtiva lagrima” dall’*Elisir d’amore* di Donizetti interpretate dal tenore Vittorio Grigolo. Così come “Largo al factotum” dal *Barbiere di Siviglia* di Rossini con la voce del baritono Nicola Alaimo e “Vecchia Zimarra” dalla *Bohème*di Puccini con il basso Alessandro Abis. E ancora “Casta Diva” da *Norma*di Bellini con il soprano Anna Pirozzi e “O mio babbino caro” da *Gianni Schicchi*di Puccini con il soprano Giuliana Gianfaldoni, cavalli di battaglia di Maria Callas, ricordata e celebrata nel centenario della nascita. Non sono mancate due pagine celeberrime di Verdi come “Va pensiero” da *Nabucco*e il “Brindisi” dalla *Traviata* cantato in duetto da Pirozzi e Grigolo.  A grande richiesta il bis dell’Orchestra con *l’Ouverture del Guglielmo Tell*.

Dalla musica alla letteratura. Per i 150 anni dalla morte di Alessandro Manzoni, l’appuntamento natalizio in Senato ha voluto ricordare il grande scrittore, poeta e drammaturgo proponendo il finale dal suo capolavoro, il romanzo storico *I promessi sposi*, nell’interpretazione dell’attore pluripremiato Sergio Castellitto, omaggiato dal Presidente del Senato della campanella usata per aprire e chiudere le sedute d'Aula.